



Gruppo operativo **QUEST**

QUEST- Rilievo macrosismico per il terremoto dell'isola di Ischia del 21 agosto 2017

Aggiornamento al 25 agosto 2017 (ore 20)

coordinamento del rilievo A. Tertulliani e R. Azzaro

Rilevatori R. Azzaro,(INGV) S. Del Mese (INGV), G. Martini (ENEA), S. Paolini (ENEA), A. Screpanti (ENEA), V. Verrubbi (ENEA)

A seguito del terremoto che ha colpito l'isola di Ischia il 21 agosto 2017, alle ore 20:57 italiane, squadre del gruppo di emergenza QUEST in collaborazione con personale ENEA hanno iniziato a svolgere il rilievo macrosismico sul terreno a partire dal pomeriggio del 23 agosto. Il rilievo è stato condotto secondo la scala EMS98, come consuetudine del gruppo QUEST, ed ha riguardato solo il danno esterno agli edifici.

L'area maggiormente danneggiata (e quasi unicamente) è risultata la parte alta di Casamicciola Terme.

L'abitato di Casamicciola è distribuito sul versante settentrionale dell'isola.

Per distinguere chiaramente le zone a diversità di danneggiamento all'interno dello stesso territorio comunale di Casamicciola Terme, abbiamo tenuto separate, in questa fase del rilievo, due aree: cd Casamicciola Zona Rossa e Marina di Casamicciola. La fascia costiera, a ridosso del porto (Marina di Casamicciola), non appare particolarmente danneggiata, danni lievi abbastanza diffusi (I EMS 6). Sulla parte collinare l'abitato si distribuisce edificato sulle creste di piccole vallette o terrazzi e conoidi, a guisa di piccoli insediamenti separati.

In queste aree (Zona Rossa) il danno si presenta localmente molto grave. La maggioranza delle abitazioni è di tipo B, in mattoni, blocchetti di tufo e pietra squadrata, tuttavia senza tiranti e catene o altri elementi vincolanti. Percentualmente poche le case di tipo A e tipo C.

I danni osservati sono pochi crolli totali, molti danni di tipo 3, lesioni a croce, perdita di verticalità e ribaltamento di pareti, espulsione di spigoli, ecc., qualche crollo parziale. (vedi foto 1 e 2) Gli edifici in CA manifestano rari casi di danni di grado 1 o 2.

Il complesso dei danni osservati giustifica l'assegnazione del grado 8 alla zona rossa Casamicciola Terme.

Danni diffusi anche nella frazione Fango di Lacco Ameno (I EMS 7). In Lacco Ameno capoluogo si osservano sporadici danni molto lievi (I EMS 5).

La assegnazione dei gradi più bassi, laddove non vi è manifestazione del danno è stata svolta tramite interviste alla popolazione, con la valutazione degli effetti transitori.



Gruppo operativo *QUEST*

In tab .1 la lista preliminare delle località sinora visitate.

<i>Località</i>	<i>Int. EMS</i>
Casamicciola T. (zona rossa)	8
Fango (Lacco Ameno)	7
Marina di Casamicciola	6
Fontana	5-6
Ciglio	5
Lacco Ameno	5
Serrara	5
Forio	4-5
Perrone	4-5
Barano	4-5
Ischia Porto	4

La concentrazione dei danni e loro gravità configura, a nostro avviso, un chiaro effetto di sito nella zona collinare di Casamicciola Terme, e si accorda pienamente con la localizzazione rivista dall'INGV e la profondità ridotta dell'ipocentro. Questo si accorda anche con la fortissima attenuazione osservata. Infatti a distanze anche molto ridotte dalla zona più danneggiata, non compare praticamente più nessun effetto di danno (vedi tabella 1).





Gruppo operativo QUEST

Foto 1 Casamicciola.



Foto 2 Casamicciola

Esclusione di responsabilità e limiti di uso delle informazioni

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo all'organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento¹ ha finalità informative circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio e osservative gestite dall'INGV.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili al momento della stesura dei documenti prodotti; tuttavia, in conseguenza della

¹ Questo documento rientra nella categoria di livello 3 come definita nei "Principi della politica dei dati dell'INGV (D.P. n. 200 del 26.04.2016)".



Gruppo operativo *QUEST*

complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi e di eventuali danni arrecati a terzi derivanti dal suo utilizzo.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV.



Quest'opera è distribuita con Licenza

[Creative Commons Attribuzione - Non opere derivate 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/).

Da citare come: R. Azzaro, S. Del Mese, G. Martini, S. Paolini, A. Screpanti, V. Verrubbi A. Tertulliani (2017), *QUEST- Rilievo macrosismico per il terremoto dell'isola di Ischia del 21 agosto 2017*, Rapporto interno, doi:10.5281/zenodo.849091.